

**SOSTENIBILITÀ** L'ad Silvio Botto Poala: «No a slogan, ma valori concreti»

## Botto Giuseppe, tra vicuña e Montevideo Tec

Per l'azienda, due nuovi progetti con gli studenti del Poli Milano e con Maglificio Ferdinando

**FIRENZE** «Per noi, sostenibilità non è solo uno slogan, ma un valore fondamentale. Lavoriamo e investiamo per produrre un filato di altissimo livello, che duri nel tempo, prodotto attraverso energie rinnovabili, utilizzando materie prime biodegradabili. Il prodotto costerà di più, ma durerà di più e credo sia la sintesi del consumare menoma meglio. Non credo vi sia nulla di più sostenibile» riassume così, il Ceo di Botto Giuseppe, Silvio Botto Poala, la filosofia dell'azienda che, a Pitti Filati 89 ha presentato una collezione Primavera-Estate 2022 concentrata sui filati di lana finissima Slowool in diverse finenze, cashmere anche in mischia con lana e seta, alpaca e vicuña. Proprio quest'ultima fibra costituisce una delle novità della collezione, al pari, nella "Naturalis Fibra Collection" del nuovo Montevideo Tec, filato in lana Merino Extrafine Total Easy Care.

**Progetti.** Botto Giuseppe ha collaborato con gli studenti del terzo anno del Master in Knitwear e Design del Politecnico di Milano, per dare voce alle nuove generazioni che, con l'utilizzo



**ELEGANZA A** sinistra, uno dei capi nati dal progetto che vede la collaborazione di Botto Giuseppe e di Maglificio Ferdinando che opera per le più prestigiose case di moda internazionali: la collaborazione è nata dall'idea di Vittorio Branchizio

delle preziose lane sostenibili di Naturalis Fibra, hanno dato vita a realizzazioni e teli in maglia di grande originalità e creatività. Il tema affrontato è stato la sostenibilità, sotto tutti i punti di vista. «Una collaborazione di cui siamo soddisfatti per il punto di vista stilistico, per le tecniche utilizzate, effetti, strutture tridimensionali e idee davvero innovative» spiega sempre Silvio Botto Poala. Ulteriore progetto presentato a Pitti Filati 89 è stata la collaborazione nata

dall'idea di Vittorio Branchizio, direttore creativo di Shima Seiki Italia: un percorso nato dal filo di Botto Giuseppe e dalla progettualità esperta del Maglificio Ferdinando che opera per le più prestigiose case di moda internazionali. Negli outfit presentati a Pitti Filati 89 sono intrecciati i valori che accomunano i protagonisti, tra sostenibilità, amore per la cura e la qualità che derivano dalla lunga tradizione.

• G.O.

